

Codice A2009B

D.D. 29 dicembre 2022, n. 414

Affidamento in house al CSI Piemonte. Spesa € 71.279,68 (IVA esente) sul cap. 208052 di cui € 5.011,47 sul bilancio 2022 e € 66.268,21 sul bilancio 2023. Carta d'esercizio.



ATTO DD 414/A2009B/2022

DEL 29/12/2022

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A2000B - CULTURA E COMMERCIO

A2009B - Commercio e terziario - Tutela dei consumatori

OGGETTO: Affidamento in house al CSI Piemonte. Spesa € 71.279,68 (IVA esente) sul cap. 208052 di cui € 5.011,47 sul bilancio 2022 e € 66.268,21 sul bilancio 2023. Carta d'esercizio.

Premesso che

La Regione Piemonte ha definito le politiche per promuovere lo sviluppo economico e sociale del proprio territorio attraverso il finanziamento di servizi e misure con l'obiettivo di:

- promuovere la collaborazione tra imprese, individuare le traiettorie tecnologiche più promettenti;
- mobilitare investimenti pubblici e privati in ricerca, sviluppo e innovazione;
- sviluppare la competitività del sistema produttivo regionale attraverso la ricerca, lo sviluppo e l'innovazione attraendo investimenti innovativi di rilievo, promuovendo la ricerca e sviluppo finalizzata al mercato, facilitando l'acquisizione di competenze qualificate da parte delle imprese;
- sviluppare di filiere e distretti produttivi e rafforzare reti di cooperazione fra imprese;
- localizzare e rilocalizzare le imprese industriali e artigiane in raccordo con le strutture regionali competenti in materia.

In riferimento allo sviluppo di sistemi informativi a supporto del Settore del commercio la Legge regionale 12 novembre 1999, n. 28 (*Disciplina, sviluppo ed incentivazione del commercio in Piemonte, in attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 114*) prevede, agli articoli 20-23, l'istituzione dell'Osservatorio Regionale del Commercio e, all'articolo 23, la realizzazione di un Sistema informativo regionale del commercio.

L'Osservatorio regionale del commercio concorre alla programmazione regionale del settore, assicura il monitoraggio della rete distributiva, crea strumenti di valutazione degli interventi regionali in materia, fornisce a tutti i soggetti interessati dati ed elaborazioni per una migliore conoscenza del settore e realizza il sistema informativo regionale del settore della distribuzione.

Per raggiungere tali obiettivi l'Osservatorio cura la raccolta e l'aggiornamento delle informazioni sul settore anche avvalendosi degli enti locali, delle Camere di Commercio e delle organizzazioni di settore, promuove indagini e ricerche e attiva collaborazioni per lo studio delle problematiche strutturali ed economiche relative al comparto del commercio, promuove il coordinamento dei sistemi informativi della Regione Piemonte con l'Osservatorio nazionale del commercio e svolge attività di informazione socio economica attraverso la realizzazione di strumenti di informazione periodica e l'organizzazione di seminari e convegni di studio.

A questa norma si aggiunge la recente regolamentazione volta a strutturare lo svolgimento dell'attività di vendita occasionale nei mercatini aventi quale specializzazione il collezionismo, l'usato, l'antiquariato e l'oggettistica varia (Delibera della Giunta Regionale 11 Maggio 2018, n. 12-6830) che prevede, tra l'altro, lo scambio di informazioni tra amministrazioni cui la norma assegna differenti ruoli.

Sempre nell'ambito del settore del commercio, la Legge regionale 31 maggio 2004, n. 14 (*Norme di indirizzo programmatico regionale per la razionalizzazione e l'ammodernamento della rete distributiva dei carburanti*) prevede, all'articolo 10, la realizzazione di un Sistema informativo a supporto dell'Osservatorio regionale della rete carburanti con lo scopo di verificare l'evoluzione del processo di razionalizzazione della rete distributiva dei carburanti e permettere la comunicazione annuale al competente Ministero dei risultati del monitoraggio; il Sistema Informativo carburanti persegue inoltre l'obiettivo di monitorare il sistema di erogazione dei carburanti nella regione al fine di migliorare l'efficienza del servizio pubblico reso dalle rete degli impianti stradali e autostradali e che, oltre a raccogliere direttamente i dati presso i comuni e gli operatori, analizza ed elabora a scala regionale i dati del Ministero dello Sviluppo economico, dell'Agenzia delle Dogane e dell'Unione Petrolifera. I dati raccolti dai sistemi informativi, pubblicati sul sito Internet della Regione Piemonte, rappresentano una valida base per la valutazione delle politiche di programmazione del settore della distribuzione commerciale.

Gli ambiti del commercio osservano le norme generali per lo scambio, la condivisione, l'accesso e l'utilizzazione in maniera integrata dei dati, di cui al decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 32 (Attuazione della direttiva 2007/2/CE, che istituisce un'infrastruttura per l'informazione territoriale nella Comunità europea (INSPIRE)).

L'iniziativa della presente Proposta Tecnico Economica è stata descritta nel Piano ICT, ma non è stato previsto l'intervento descritto nella scheda allegata; tale intervento verrà aggiunto alla scheda iniziativa quando verrà avviata la revisione degli interventi del Piano ICT regionale.

L'iniziativa della presente Proposta Tecnico Economica fa riferimento alle priorità strategiche di livello nazionale riferite al Piano Triennale ICT 2019/2021 e 2020/2022 individuate all'interno del Programma ICT 2021-2023 della Regione Piemonte.

Nell'ambito dell'iniziativa suddetta, la Proposta Tecnico Economica fa riferimento agli interventi che saranno avviati a partire da dicembre 2022 e che prevedono deliverable che verranno consegnati nel corso del 2023 o negli anni successivi. I contenuti tecnici di dettaglio ed il preventivo economico relativi alla realizzazione dei singoli interventi saranno ricompresi in una o più Schede Tecniche di Intervento che saranno allegate alla PTE secondo modalità e tempi concordati con la Direzione Committente.

In relazione al comparto del commercio, è in corso di approvazione la modifica della Legge regionale 12 novembre 1999, n. 28 (Disciplina, sviluppo ed incentivazione del commercio in

Piemonte, in attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 114), che si prevede entrerà in vigore entro la fine dell'anno 2022 e nei primi mesi dell'anno 2023.

La modifica normativa introdurrà una nuova modalità di verifica della regolarità amministrativa, previdenziale, assistenziale e fiscale delle imprese del commercio su area pubblica mediante l'utilizzo dello strumento della carta di esercizio e dell'attestazione annuale di regolarità, prevedendo altresì che la Regione favorisca la gestione in via telematica dei connessi adempimenti. Per tale motivazione si rende necessario procedere quanto prima all'avvio delle attività tecnico-informatiche prodromiche alla concreta applicazione delle future nuove disposizioni di legge.

Considerato che:

- alla spesa complessiva di € 71.279,68 (IVA esente), si fa fronte con l'impegno sul capitolo 208052 (Missione 01, programma 08) che presenta la necessaria disponibilità di competenza e di cassa, fondi così ripartiti:

- annualità 2022 - € 5.011,47;
- annualità 2023 - € 66.268,21.

Visti:

- la Legge regionale 4 settembre 1975 n. 48 che ha istituito il "Consorzio per il trattamento automatico dell'informazione" (di seguito CSI Piemonte), stabilendo all'articolo 3, commi 2 e 3 i compiti dello stesso individuati nel mettere a disposizione degli Enti e delle organizzazioni consorziati, attraverso la creazione di un organico sistema informativo regionale, i mezzi per il trattamento automatico dei dati oggi indispensabili a ciascuno di essi per conseguire i rispettivi fini istituzionali nei campi della programmazione, della ricerca, della didattica e della gestione operativa, nonché nel provvedere a progettare, realizzare e gestire un sistema regionale di elaborazione dei dati che, operando nel quadro della politica regionale di programmazione e promuovendo la connessione tecnica ed operativa degli enti ed organizzazioni consorziati, garantisca lo scambio diretto delle informazioni e delle conoscenze, l'utilizzazione in comune delle risorse, la standardizzazione delle procedure; faciliti l'accesso alle tecniche informatiche da parte degli Enti di minore dimensione e la loro estensione a nuovi settori operativi di interesse sociale; favorisca la formazione di tecnici dell'informatica orientati ai problemi economico-sociali della Regione;

- l'articolo 4, comma 1, della Legge regionale 15 marzo 1978 n. 13, con la quale la Regione Piemonte ha approvato la "Definizione dei rapporti tra Regione Piemonte e CSI Piemonte", demanda al CSI Piemonte la progettazione degli interventi nel settore del trattamento automatico dell'informazione;

- il Verbale di Assemblea Straordinaria di cui all'atto rogito notaio Sicignano Rep. n. 37597/15392 registrato a Torino in data 16/06/2005 al n. 5103, che ha deliberato la modifica all'articolo 1, comma 2 dello Statuto del CSI, prorogando la durata del Consorzio fino al 31 dicembre 2105.

Dato atto che la Giunta regionale:

- con Deliberazione n. 2-6001 del 01.12.2017 ha approvato sia le "Linee guida relative al controllo analogo sugli Organismi partecipati dalla Regione Piemonte operanti in regime di in house providing strumentale" sia l'elenco degli organismi partecipati della Regione Piemonte operanti in regime di "in house providing" strumentale;

- con Deliberazione della Giunta regionale n. 21-4474 del 29 dicembre 2021, per le motivazioni ivi contenute e richiamate espressamente nel presente provvedimento, ha approvato la “Convenzione quadro per gli affidamenti diretti al CSI Piemonte per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA”, per il periodo 1 gennaio 2022 – 31 dicembre 2026 (repertorio n. 51 del 7 febbraio 2022).

La citata deliberazione, dopo aver delineato il contesto normativo di riferimento per poter procedere all’approvazione della Convenzione per gli affidamenti diretti al CSI Piemonte, sottolinea i due tipi di presupposti per rendere percorribile il ricorso all’in house providing, come del resto sancito anche dalla Corte Costituzionale (sentenza 199/2012):

- a) i requisiti soggettivi dell’operatore, che debbono essere conformi a quelli indicati dalla giurisprudenza della Corte di Giustizia;
- b) le condizioni oggettive che rendono preferibile l’attribuzione di diritti di esclusiva in luogo del ricorso al mercato.

Circa i requisiti di cui al punto a) questi sono contenuti nell’art. 5 del nuovo Codice degli appalti, che recepisce la disciplina in materia di “in house providing” dettata dalle Direttive UE nn. 23, 24 e 25 del 2014 in tema di concessioni e appalti dei settori ordinari e speciali. Detto articolo, recependo gli elaborati nel corso degli anni dalla giurisprudenza comunitaria in materia di affidamenti diretti e i principi contenuti nelle citate Direttive, prevede che le concessioni o gli appalti pubblici non rientrano nell’ambito di applicazione del codice dei contratti pubblici quando sono soddisfatti contemporaneamente tutti e tre i requisiti soggettivi necessari (in sintesi, controllo analogo da parte dall’amministrazione aggiudicatrice a quello esercitato sui propri servizi, oltre l’80% dell’attività della persona giuridica controllata è effettuata nello svolgimento dei compiti ad essa affidati dall’amministrazione aggiudicatrice, nella persona giuridica controllata non vi è alcuna partecipazione diretta di capitali privati). Secondo quanto ampiamente valutato e considerato nella sopra detta deliberazione, non vi sono ragioni che ostano all’adozione della soluzione “in house” poiché il CSI Piemonte può ritenersi un organismo siffatto della Regione Piemonte, inoltre con Delibera n. 161 del 19 febbraio 2020, l’ANAC ha iscritto la Regione Piemonte nell’elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti del CSI Piemonte. (Delibera ANAC n.161 del 19.02.2020).

Dato atto altresì che

sulla base delle disposizioni contenute nei citati documenti tecnici, trasmessa con nota prot. n. 4842 del 7/5/2022, è stata espressa positivamente dal Responsabile del Settore Sistema Informativo regionale la valutazione di congruità sui costi unitari dei servizi erogati dal CSI descritti nel “Catalogo e Listino dei servizi del CSI” per l’anno 2022 e nelle relative schede integrative e che tale valutazione, effettuata in un’unica istanza e agli atti del Settore Sistema Informativo regionale, diviene, in coerenza con le metodologie definite, uno dei presupposti necessari alla formalizzazione dell’affidamento dei servizi, sia di gestione che di sviluppo da parte delle Direzioni/Settori regionali al Consorzio.

Considerato che:

- gli atti di affidamento a favore del CSI e i relativi impegni di spesa devono avvenire nei limiti delle risorse finanziarie stanziare sui capitoli di bilancio e conseguentemente assegnate alla Direzioni regionali, in coerenza con la programmazione regionale in ambito ICT, approvata dalla Giunta regionale con delibera n. 58-4509 del 29/12/2021 e contenente, in sintesi, un modello di governance interno che prevede la partecipazione delle direzioni regionali, la definizione delle principali linee d’azione ed i risultati attesi, l’espressione dei fabbisogni in ambito ICT da parte

delle strutture regionali, le tempistiche circa la realizzazione delle iniziative e degli interventi, le risorse finanziarie necessarie, le modalità di attuazione, nonché i vincoli, il monitoraggio e gli indicatori;

- la Proposta Tecnico Economica riporta un preventivo di spesa per le attività indicate pari ad euro 71.279,68 (IVA esente):

- tutte le attività previste nella Proposta Tecnico Economica risultano coerenti con le esigenze dell'Ente e con quanto previsto nella programmazione triennale ICT regionale;
- per ciascuna delle attività descritte i deliverable previsti corrispondono a quelli elencati nel disciplinare di incarico parte integrante della presente determinazione;
- con le significative variazioni delle procedure operative e l'avvio contestuale di attività di monitoraggio, ai sensi della circolare AGID n. 4 del 15/12/2016, gli uffici procederanno a puntuali verifiche dei rendiconti tecnici ed economici svolgendo altresì una attività di affinamento (tuning) nella gestione dei servizi.

Tutto ciò premesso e considerato;

• data la contemporanea sussistenza dei presupposti per rendere percorribile l'in house providing (presenza dei requisiti soggettivi dell'operatore e positiva valutazione della congruità economica dell'offerta formulata dal CSI), avuto riguardo all'oggetto e al valore della prestazione, secondo la valutazione sui costi unitari dei servizi erogati e descritti nel "Catalogo e Listino dei servizi del CSI" per l'anno 2022, effettuata, come sopra specificato, dal Settore Sistema Informativo e trasmesso con nota prot. n. 4842 del 7/5/2022, nonché le ragioni di interesse generale riassumibili nella necessità comunque di assicurare la continuità della gestione amministrativa diretta all'operatività degli uffici regionali e l'erogazione dei servizi regionali a cittadini ed imprese e le ragioni di opportunità citate in premessa, risulta opportuno affidare al CSI i servizi indicati nella succitata Proposta Tecnico Economica;

• occorre approvare la succitata Proposta Tecnico Economica e affidare al CSI lo sviluppo delle funzionalità previste, impegnando a favore dello stesso la somma di euro 71.279,68 (esente IVA) sul capitolo 208052 del bilancio finanziario gestionale 2022-2024.

Visto il parere di congruità relativo alla PTE in oggetto, sottoscritto dal Settore Sistema Informativo Regionale e dalla Direzione Cultura e Commercio, allegato alla presente a farne parte integrante e sostanziale, con il quale si esprime parere favorevole alla congruità delle attività proposte essendo tali attività coerenti con:

- la normativa di settore;
- l'Agenda Digitale del Piemonte, del piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione e della programmazione triennale ICT regionale 2022-2025
- gli obiettivi della Direzione;
- le politiche di riuso;
- i tempi attesi;
- la necessità di integrazione con il Sistema Informativo Regionale;
- i costi unitari presenti nel Listino del CSI;
- la valutazione di sostenibilità dei costi di gestione.

Visto il disciplinare di incarico, redatto ai sensi della succitata convenzione tra Regione Piemonte e CSI Piemonte, che norma le attività oggetto della PTE 2022/2023.

Ritenuto opportuno nominare quale Direttore l'Esecuzione del Contratto la dott.ssa Anna Maria Grieco, funzionario della Direzione Cultura e Commercio (art. 101 D.lgs. n. 50/2016).

Dato atto che:

il presente provvedimento non determina oneri impliciti per il bilancio regionale non compresi negli stanziamenti di bilancio;

in relazione al principio della competenza potenziata di cui al D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. le somme assegnate con il presente provvedimento sono esigibili, secondo l'articolazione sopra esposta, rispettivamente negli esercizi 2022 -2023.

Verificata la compatibilità di cui all'art. 56, comma 6 del d.lgs 118/2011 e s.m .i.

Visto il capitolo 208052 che risulta pertinente e presenta la necessaria disponibilità per le annualità 2022 e 2023.

Attestata l'avvenuta verifica dell'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto di interesse.

Precisato di individuare, nel firmatario del presente provvedimento, Dott. Claudio Marocco, il Responsabile Unico del procedimento (RUP).

Verificata la D.G.R. n. 12-5546 del 29 agosto 2017 ai fini del visto preventivo di regolarità contabile;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17 ottobre 2016, come modificata dalla DGR n. 1-3361 del 14 giugno 2021.

Quanto sopra premesso e considerato,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- gli artt. 4 e 16 D.Lgs 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- gli artt. 4 e 17 della Legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- gli artt. 23, 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle PP.AA.";
- la Legge 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- la legge 213/2012 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 10 ottobre 2012, n. 174. Disposizioni urgenti in materia di finanza e funzionamento degli enti territoriali, nonché ulteriori disposizioni in favore delle zone terremotate nel maggio 2012";
- la D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016 "Approvazione della "Disciplina del sistema dei controlli interni". parziale revoca della dgr 8-29910 del 13.4.2000";
- la D.G.R. n. 12-5546 del 29/08/2017 "Istruzioni operative in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile e altre disposizioni in materia contabile" e la Circolare n. 30568/A1102A del 2/10/2017 (D.G.R. n. 12-5546 del 29/08/2017);
- la legge 136/2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in

materia di normativa antimafia";

- il D.lgs 50/2016 "Codice dei contratti pubblici";
- la legge regionale n. 7 del 31/03/2020 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2020-2022 - (Legge di stabilità regionale 2020).";
- la D.G.R. n. 1-4936 del 29 aprile 2022 "Approvazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione per gli anni 2022-2024 della Regione Piemonte.";
- la Legge regionale n. 6 del 29/4/2022 "Bilancio di previsione finanziario 2022-2024";
- la DGR 1-4970 del 04/05/2022 "Legge regionale 29 aprile 2022, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2022-2024". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024.";
- la legge regionale 2 agosto 2022, n. 13 "Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2022- 2024";
- la legge regionale 18 novembre 2022, n. 18 (Disposizioni finanziarie e variazione del bilancio di previsione finanziario 2022-2024);
- la nota prot. n. 8711 del 7 febbraio 2022 con cui la Regione ha presentato dichiarazione del possesso dei requisiti previsti dalle norme vigenti ai fini dell'applicazione del regime di esenzione IVA nel corso dell'anno 2022;
- la Determinazione n. 166/A2000B/2021 del 22/07/2021 "Preso d'atto e accettazione della cessione del credito da CSI-Piemonte a SACE Fct S.p.A, come da rogito del notaio Stucchi del 04/06/2021 rep. 15.206/10.597, registrato in Torino il 14/06/2021 al n. 30454";
- la DGR n. 1-3120 del 11 aprile 2016, successivamente modificata con D.G.R. n. 2-6001 del 1 dicembre 2017, contenente le Linee Guida inerenti il controllo analogo, e l'elenco degli Organismi partecipati dalla Regione Piemonte operanti in regime di "in house providing" strumentale", tra i quali il Csi Piemonte;

determina

Per le considerazioni di cui alla premessa

- di approvare la Proposta Tecnico Economica, presentata dal CSI-Piemonte con nota ns. protocollo n.15256 del 21/12/2022 inerente Prod_2 "Sistema informativo commercio", Intervento 4 Sistema di dematerializzazione Carta Esercizio e Attestazione annuale;
- di affidare, in house providing, ai sensi dell'art 192 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 (e s.m.i.), al CSI-Piemonte i servizi di cui alla citata Proposta Tecnico Economica per una spesa complessiva di € 71.279,68 (IVA esente) così suddivisa:
 - Esercizio 2022 - € 5.011,47;
 - Esercizio 2023 - € 66.268,21;
- di fare fronte alla spesa per l'affidamento della Proposta Tecnico Economica con l'assunzione di impegno a favore del CSI Piemonte (CF – PI 01995120019 cod ben.12655) per l'importo complessivo di € 71.279,68 (IVA esente): di cui Euro 5.011,47 sul capitolo 208052 del bilancio di previsione finanziario 2022-2024, annualità 2022, ed Euro 66.268,21 sul capitolo 208052 del bilancio di previsione finanziario 2022-2024, annualità 2023 (Missione 1 programma 08);
- di approvare il disciplinare di incarico allegato alla presente a farne parte integrante e sostanziale;
- di dare atto che:

la transazione elementare del capitolo di spesa n. 208052 è rappresentata nell'Appendice A – elenco registrazioni contabili, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento; il suddetto impegno è assunto nei limiti delle risorse stanziare sulla dotazione finanziaria del competente capitolo di spesa del bilancio finanziario gestionale 2022/2024;

la fatturazione dei servizi resi sarà successiva alla sottoscrizione del verbale di conformità che attesti l'esito positivo dei collaudi previsti dei singoli prodotti rilasciati e la loro messa in esercizio;

- di stabilire che i conseguenti atti di liquidazione, riferiti ad attività svolte per la Direzione cultura ne commercio, secondo le modalità di cui agli artt. 8, 9 e 10 della Convenzione stessa, saranno emessi in favore di CSI Piemonte con beneficiario amministrativo SACE FCT S.p.A, in coerenza con quanto disposto con Determinazione n. 166/A2000B/2021 del 22/07/2021 "Presa d'atto e accettazione della cessione del credito da CSI-Piemonte a SACE Fct S.p.A, come da rogito del notaio Stucchi del 04/06/2021 rep. 15.206/10.597, registrato in Torino il 14/06/2021 al n. 30454";
- di prendere atto che il cedente non è soggetto alle verifiche previste dall'art. 48 bis del D.P.R. 602/1973;
- di stabilire che, in conformità a quanto previsto dall'articolo 6 delle Linee guida relative al controllo analogo sugli Organismi partecipati dalla Regione Piemonte operanti in regime di in house providing strumentale” come da ultimo aggiornate con la D.G.R. n. 2–6001 del 01.12.2017, l'affidamento venga comunicato al Settore Rapporti con Società partecipate;
- di nominare quale Direttore l'Esecuzione del Contratto la dott.ssa Anna Maria Grieco, funzionario della Direzione Cultura e Commercio (art. 101 D.lgs. n. 50/2016), dando atto che il responsabile unico del procedimento (RUP) è il Dirigente della struttura firmataria (art. 31 D.Lgs. 50/2016);
- di dare atto che gli impegni sono assunti secondo il principio della competenza finanziaria potenziata di cui al D.lgs. 118/2011 (allegato n. 4.2) e che le relative obbligazioni sono imputate agli esercizi nelle quali esse vengono a scadenza.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto della Regione Piemonte e dell'art. 5 della Legge regionale n. 22 del 12 ottobre 2010 “Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte”, nonché ai sensi dell'art. 37 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 sul sito di Regione Piemonte, sezione “Amministrazione trasparente” con i seguenti dati:

Beneficiario: CSI-Piemonte (P.IVA 01995120019)

Importo: Euro 71.279,68

Responsabile procedimento: Claudio Marocco

Modalità individuazione del beneficiario: convenzione quadro Rep. n. 65 del 06/02/2019.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte secondo le modalità e nei termini previsti dalla normativa vigente.

IL DIRIGENTE

(A2009B - Commercio e terziario - Tutela dei consumatori)

Firmato digitalmente da Claudio Marocco

Allegato

**PTE DI INIZIATIVA “–INTERVENTO N.° 4 – SISTEMA DI DEMATERIALIZZAZIONE
CARTA ESERCIZIO E ATTESTAZIONE ANNUALE – PRIMA FASE**

Disciplinare di incarico

In riferimento alla Proposta Tecnico Economica in argomento, acquisita agli atti dalla Regione Piemonte con prot. numero 15256 del 21/12/2022 (prot. CSI n. 24868 del 21/12/2022), si comunica che con determina dirigenziale n. XXX del XXXXX è stata approvata l’iniziativa “*Intervento n.° 4 – Sistema di dematerializzazione Carta Esercizio e Attestazione annuale – Prima fase*”

Ciò premesso, tra le parti:

Committente

Regione Piemonte, Direzione Cultura e Commercio (A2000A), Referente: Claudio Marocco – Dirigente Settore Commercio e terziario – tutela dei consumatori

e

Contraente

CSI Piemonte, Direzione Attività produttive, Ambiente, Formazione Professionale Lavoro - Area Agricoltura, Industria, Trasporti

Referente cliente: Enrico Busca

Responsabile di Area: Elisa Fiorio Plà

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

1 DISCIPLINA DEL SERVIZIO

L'espletamento del servizio è normato dal presente Disciplinare di incarico, secondo quanto dettagliato dalle relative Schede tecniche di intervento agli atti, che ne formano parte integrante e sostanziale, nonché, per quanto in esso non previsto, dalla Convenzione quadro per gli affidamenti diretti al CSI per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA per il periodo 1° gennaio 2022 – 31 dicembre 2026, approvata con delibera di Giunta regionale n. 21-4474 del 29 dicembre 2021 (repertorio n. 51 del 7 febbraio 2022).

2 OGGETTO DELLA FORNITURA DEGLI INTERVENTI

Obiettivi della proposta

**INTERVENTO N.° 4 – SISTEMA DI DEMATERIALIZZAZIONE CARTA ESERCIZIO E
ATTESTAZIONE ANNUALE – PRIMA FASE**

Descrizione dell'intervento

Obiettivo principale della presente scheda intervento è avviare una fase preliminare per la realizzazione del futuro Sistema Informativo Carta di esercizio e Attestazione annuale -

che sarà oggetto di una specifica PTE - volto alla dematerializzazione dei due adempimenti (vedasi DGR in fase di approvazione) che permetta alla Regione Piemonte di dotarsi di un servizio simile alla «Carta di Esercizio» implementato da Regione Lombardia.

In questa prima fase preliminare sarà necessario descrivere in un documento di 'Analisi preliminare' i contenuti della proposta progettuale ad alto livello.

Verrà quindi effettuata un'analisi di tipo 'Business case'. Gli elementi raccolti saranno di supporto all'analisi comparativa tecnico-economica (ai sensi dell'art 68 CAD) tra le due opzioni:

a) riuso software Regione Lombardia (allo stato attuale il software non è in riuso come previsto da art. 69 CAD);

b) «make» basato su piattaforme regionali.

Si sottolinea che la valutazione si baserà per entrambe le opzioni sull'adozione da parte della Regione Piemonte del modello organizzativo della Regione Lombardia (da valutare eventuali adattamenti che andranno indagati).

A prescindere dall'esito del Business Case il Sistema Informativo Carta di esercizio e Attestazione annuale dovrà essere comunque realizzato sulla base di una specifica proposta tecnico economica di proseguimento di questa prima fase. Il sistema informativo CE e AA è infatti necessario a supportare e agevolare le operazioni di controllo sugli operatori ambulanti che operano sull'intero territorio regionale previste dal disegno di legge DDL 'Legge annuale di riordino dell'ordinamento regionale anno 2022', al Capo XI "Disposizioni in materia di Commercio", in corso di approvazione da parte di Regione Piemonte.

Inoltre, costituisce vincolo alla produzione del Business Case la consegna da parte di Regione Lombardia della documentazione a supporto dell'eventuale riuso, come da accordi intercorsi con Regione Piemonte. La consegna della documentazione da parte di Regione Lombardia è ad oggi stata concordata per marzo 2022.

Le analisi effettuate nell'ambito dell'analisi preliminare e del business case prodotti in questa prima fase saranno riprese nello studio di fattibilità propedeutico alla realizzazione del Sistema Informativo Carta di esercizio e Attestazione annuale che sarà oggetto di una specifica nuova offerta tecnico economica. Nello studio di fattibilità saranno definite la soluzione progettuale di massima, i tempi e i costi in base alle esigenze emerse.

Si sottolinea che in questa prima fase si propone – oltre all'analisi preliminare e al Business case – di realizzare un servizio applicativo per la gestione dei dati anagrafici dei mercati e altre forme di commercio su area pubblica. Ai fini del servizio per la gestione dei dati anagrafici dei mercati e altre forme di commercio su area pubblica sarà necessario implementare un servizio di gestione della profilazione degli utenti che lo utilizzeranno. Sono infatti previsti diversi ruoli applicativi ed un elevato numero di utenti.

Questo servizio applicativo deve essere realizzato a prescindere dalle risultanze dell'analisi comparativa in quanto la Regione Lombardia è dotata di un sistema

proprietario che non può essere inserito nell'eventuale riuso della soluzione realizzata in Regione Lombardia .

Soluzione proposta

Nell' Analisi Preliminare si tratteranno i seguenti argomenti: inquadramento normativo, raccolta dei macro-requisiti e mappatura delle funzionalità della piattaforma, definizione di una Blueprint architeturale / quadro sintetico architeturale, analisi dei processi BPMO ad alto livello, indagine speditiva di mercato (siti altre P.A., portale riuso developers Italia).

Nel Business case si approfondiranno i seguenti argomenti: raccolta esigenze di Regione Piemonte, definizione delle esigenze sotto forma di requisiti funzionali e non funzionali, assessment/valutazione funzionale e tecnico di dettaglio, verifiche del livello di copertura funzionale e tecnica delle soluzioni individuate, analisi dei rischi e dei benefici, tabella SWOT (matrice pro/contro in caso di riuso).

Ultimo obiettivo della presente offerta è la realizzazione di un servizio applicativo per la gestione e aggiornamento dei dati di 'Anagrafe mercati e altre forme di commercio su area pubblica che richiede la realizzazione di due componenti:

- Profilazione: servizio di gestione dei profili utente
- Anagrafica Mercati e altre forme di commercio su area pubblica.

Le due componenti saranno realizzate come servizi complementari e integrabili alla nuova soluzione informatica Carta Esercizio e Attestazioni annuali che sarà individuata nel Business case e che sarà oggetto di una specifica proposta tecnico economica .

Tutti gli aspetti relativi all'acquisizione dei soggetti che devono essere profilati ai fini dell'anagrafe sono a carico di Regione Piemonte, il CSI Piemonte è a supporto. I soggetti – in quanto enti – dovranno essere dotati di certificato digitale Rupar.

Si sottolinea che non sono oggetto di questa offerta i servizi di interoperabilità che si dovessero evidenziare essere necessari per recuperare i dati relativi alle anagrafiche Oggetti CE/AA di comuni di grandi dimensioni dai sistemi informativi dell'ente (vedasi il Comune di Torino) in quanto non siamo ad ora in grado di definirne il perimetro. Saranno oggetto di specifici approfondimenti nell'ambito della nuova offerta per la realizzazione del sistema informativo CE/AA.

L' **'Anagrafica mercati e altre forme di commercio su area pubblica'** è a tutti gli effetti l'anagrafica degli oggetti su cui si basa una delle sezioni di informazioni necessarie alla presentazione di un'istanza di CE o di AA.

L' Anagrafica mercati e altre forme di commercio su area pubblica viene nel proseguo del documento sinteticamente denominata 'Anagrafica Oggetti CE/AA' dove CE sta per Carta Esercizio e AA per Attestazione annuale.

Il futuro Sistema informativo CE e AA sarà costituito, ad altissimo livello, da componenti di:

- **Front Office** inteso come la parte del sistema in cui un soggetto privato, persona fisica o giuridica, diretto o mediato da un professionista, interagisce con la P.A. per la presentazione di un'istanza (vedi adempimenti CE e/o AA);
- **Back Office** inteso come la parte del sistema in cui un soggetto pubblico cui è destinata l'istanza, prende in carico la pratica e la gestisce coinvolgendo eventualmente Enti Terzi e /o Intermediari interessati allo svolgimento delle attività istruttorie.

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ PREVISTE

Prodotto 1 – ANALISI PRELIMINARE

Descrizione:

L'Analisi Preliminare si comporrà degli approfondimenti su:

- Inquadramento normativo;
- Raccolta dei macro-requisiti e mappatura delle funzionalità della piattaforma;
- Definizione di una Blueprint architettuale / quadro sintetico architettuale;
- Analisi dei processi AS IS ad alto livello (BPMN);
- Indagine speditiva di mercato (siti altre P.A., portale riuso developers Italia)

Le attività necessarie alla messa a disposizione del Prodotto descritto si articolano nelle seguenti Forniture:

Fornitura 1.1 – (Analisi Preliminare) - Supporto continuativo (BPO)

La fornitura si compone di documenti che descrivono in forma testuale e/o di diagramma i punti citati della descrizione.

Deliverable previsti:

- D1.1.1 - Documento di analisi preliminare
- D1.1.2 - Diagrammi AS IS ad alto livello dei processi (BMPN)
- D1.1.3 - Diagramma Blueprint architettuale

Prodotto 2 – BUSINESS CASE

Descrizione:

Il **Business case** tratterà i seguenti argomenti:

- raccolta esigenze di Regione Piemonte
- definizione delle esigenze sotto forma di requisiti funzionali e non funzionali
- assessment/valutazione funzionale e tecnico di dettaglio
- verifiche del livello di copertura funzionale e tecnica delle soluzioni individuate
- analisi dei rischi e dei benefici delle soluzioni previste
- tabella SWOT (matrice pro/contro riuso/sviluppo)

Le attività necessarie alla messa a disposizione del Prodotto descritto si articolano nelle seguenti Forniture:

Fornitura 2.1 – (Business Case) - Supporto continuativo (BPO)

La fornitura si compone di documenti che danno evidenza in forma testuale e/o di diagramma relativamente agli argomenti sopra citati.

I deliverable della fornitura sono i seguenti:

- D2.1.1 - Documento Business Case
- D2.1.2 - Diagrammi TO BE di dettaglio dei processi (BPMN)

Prodotto 3 – PROFILAZIONE E ANAGRAFICHE OGGETTI CE/AA

Il prodotto si compone di due diverse componenti applicative, qui di seguito dettagliate.

- **‘Profilazione- Servizio di gestione dei profili utente’.**

Tale servizio serve a gestire gli utenti e i ruoli applicativi necessari - in questa prima fase – all’ Anagrafica mercati e altre forme di commercio su area pubblica.

Come già detto precedentemente, si sottolinea che tutti gli aspetti organizzativi relativi all'acquisizione dei soggetti che opereranno sull’Anagrafe sono a carico di Regione Piemonte, il CSI Piemonte è a supporto. Si sottolinea inoltre che i soggetti preposti all'alimentazione dell'anagrafe dovranno essere sempre utenti della PA dotati di certificato digitale Rupar.

Il sistema prevede che l'utente funzionario comunale – in quanto ente – si autentichi con il Certificato digitale Rupar rilasciato a suo nome.

Vengono qui di seguito descritte le macro-funzionalità ad oggi previste e che saranno analizzate nel dettaglio per la realizzazione della componente.

- a.1: Utente entra con Certificato digitale Rupar e viene riconosciuto come utente già noto al sistema e quindi opera la modifica o l'eliminazione del proprio ruolo applicativo legato all'anagrafe oggetti CE/AA.
- a.2: Utente entra con Certificato digitale Rupar e non viene riconosciuto come utente noto al sistema, seleziona il ruolo applicativo per Anagrafica Oggetti CE/AA e ne chiede l'attivazione. Utente va in stato ‘da validare’, rimane non attivo finché non viene validato.
- a.3: Utente amministratore – Regione Piemonte o in sua vece CSI previ accordi - valida gli utenti di cui al punto a.2.

I profili / ruoli applicativi in questa prima fase dello sviluppo relativamente quindi alla sola Anagrafica Oggetti CE/AA a solo titolo di esempio potranno essere:

- **Anagrafica Oggetti CE/AA – Comune in consultazione e modifica [RW]:** Funzionari comunali; il ruolo permetterà inserimento/modifica dei dati del proprio comune.
- **Anagrafica Oggetti CE/AA – Unione Comuni/Comunità Montane in consultazione e modifica [RW]:** Funzionario incaricato. Il ruolo abiliterà alla gestione dei dati dei comuni per cui riceve la delega.
- **Anagrafica Oggetti CE/AA - Funzionario Regione Piemonte in sola consultazione [R]:** ruolo in sola consultazione per i dati di tutti i comuni della Regione.
- **Anagrafica Oggetti CE/AA - Funzionario Regione Piemonte in consultazione e modifica [RW]:** ruolo che può inserire/modificare/eliminare dati in anagrafica. Tale ruolo può essere utile per integrare le informazioni di comuni che non hanno fornito informazioni. Vede i dati di tutti i comuni della Regione.
- **Validatore utente:** verifica e valida le richieste di utenti che hanno chiesto di essere riconosciuti come utenti dell'applicativo e ne validano il ruolo (ad oggi è prevista la validazione degli utenti della sola Anagrafe Oggetti CE/AA).

Ai fini della presente proposta tecnico economica gli utenti da profilare sono da 1 a n per ognuno dei comuni sui cui territori sono presenti aree pubbliche usate come mercati/fiere/parcheggi isolati (complessivamente in Regione Piemonte ad oggi i comuni sono 1181). Ad essi si aggiungono gli utenti della Regione Piemonte che accederanno al sistema delle Anagrafica Oggetti AA/CE. Gli utenti in questa prima fase si suppone saranno circa 1000.

A seconda dei modelli organizzativi e dei processi analizzati nel dettaglio ai fini della realizzazione del sistema informativo Carta Esercizio e Attestazione annuale in Regione Piemonte – che sarà oggetto di una specifica nuova proposta tecnica economica – i ruoli applicativi gestiti da questa componente saranno integrati, ad esempio, con i seguenti: ruolo che gestisce e valida la Carta Esercizio, ruolo che gestisce, approva e rilascia l'attestazione annuale, ruolo per 'Intermediario esclusivo' (Associazioni di categoria), ruolo operatore ambulante, ruolo 'Intermediario Standard' (Commercialisti delegati da operatore ambulante).

- **'Anagrafica mercati e altre forme di commercio su area pubblica'**

Ai fini della definizione dell'Anagrafica mercati e altre forme di commercio su area pubblica che abbiamo già in precedenza sinteticamente denominato 'Anagrafica Oggetti CE/AA' si elencano qui di seguito le macro-funzionalità; esse saranno analizzate nel dettaglio per la realizzazione della componente:

- Scelta dell'Anagrafica Area pubblica di interesse. Ad oggi verranno gestite quattro tipologie: 1. Mercati, 2. Fiere, 3. Posteggi singoli, 4. Gruppi di posteggi (da 2 a 6). Le quattro tipologie di area pubblica hanno dati diversi da gestire.
- Scelta della Provincia e Comune - Ricerca dati

- Visualizzazione dati restituiti dalla ricerca se presenti
- Inserimento ex novo di un nuovo dato
- Modifica di un singolo dato già esistente
- Eliminazione singolo dato
- Eliminazione Massiva (utile per ricaricare tutti i dati da zero del comune)
- Validazione finale del dato – cambia stato: da Bozza a Validato
- Validazione Massiva – cambia stato: da Bozza a Validato
- Download in locale dei risultati della ricerca
- Download di file in formato csv standard necessari al caricamento massivo delle informazioni necessarie alle varie tipologie di area pubblica (Mercati, Fiere, Posteggi singoli, Gruppi di posteggi)
- Strumenti di caricamento massivo dei dati
 1. Upload di file in formato csv standard che viene acquisito in modalità massiva (quindi con n oggetti descritti da informazioni necessarie all'anagrafe). Il csv viene controllato nella struttura, presenza dei dati obbligatori, ed inserito in anagrafica. Si verificherà con Regione se il comune debba comunque validare i dati acquisiti con questa modalità tramite le funzioni sopra descritte.
- Cruscotto report inserimenti su anagrafe per monitorare l'avanzamento del caricamento. Questa funzionalità verrà realizzata solo se sarà ritenuta necessaria

Come descritto in precedenza, si sottolinea che non sono oggetto di questa offerta i servizi di interoperabilità che si dovessero evidenziare essere necessari per recuperare i dati relativi alle anagrafiche Oggetti CE/AA di comuni di grandi dimensioni dai sistemi informativi dell'ente (vedasi il Comune di Torino) in quanto non siamo ad ora in grado di definirne il perimetro. Saranno oggetto di specifici approfondimenti nell'ambito della nuova offerta per la realizzazione del sistema informativo CE/AA.

Le attività necessarie alla messa a disposizione del Prodotto descritto si articolano nelle seguenti Forniture:

Fornitura 3.1 – (Profilazione e Anagrafica Oggetti CE/AA) - Sviluppo gestione e manutenzione evolutive eccedenti il canone

Nello specifico per questo prodotto si tratta dei seguenti aspetti:

- definizione dei requisiti di dettaglio (funzionali, non funzionali) e stesura della macro-pianificazione per il completamento di tutte le attività di implementazione delle nuove funzionalità;
- analisi tecnica comprensiva dell'individuazione dei casi d'uso per l'integrazione delle nuove funzionalità;
- progettazione e implementazione della soluzione tecnica individuata in ambiente di sviluppo;
- test funzionali delle nuove funzionalità implementate;
- rilascio in ambiente di test del software implementato, al fine di sottoporlo alle successive fasi di test (es. vulnerabilità).

I deliverable della fornitura sono i seguenti:

- D3.1.1 - Stima Iniziale dell'effort e dei tempi e di misurazione durante il ciclo di vita
- D3.1.2 - Piano di Lavoro dell'obiettivo
- D3.1.3 - Specifiche dei Requisiti e specifiche Funzionali
- D3.1.4 - Documento architetturale con disegno dell'architettura di deployment
- D3.1.5 - Codice Sorgente e relativi artefatti binari e di configuration management
- D3.1.6 - Report sugli indicatori di qualità del sw e check list di conformità
- D3.1.7 - Piano di Test e rapporto di verifica ed esecuzione
- D3.1.8 - Documentazione tecnica degli artefatti software di prodotto
- D3.1.9 - Prodotto rilasciato in ambiente di test (URL dell'ambiente di test)

3 TEMPIFICAZIONE DELLA FORNITURA

L'inizio lavori è definito nel prospetto di seguito riportato:

	2022		2023					
Attività	11	12	01	02	03	04	05	06
Prodotto 1- Analisi Preliminare	■	■						
Prodotto 2 – Business Case			■	■	■			
Prodotto 3 – Profilazione e Anagrafica Oggetti CE/AA			■	■	■	■	■	■

Le tempistiche indicate tengono conto di quanto richiesto dalla Direzione committente, in data 17/11/2022 con prot n. 12983.

4 PERIMETRO ECONOMICO E RISULTATI ATTESI

Prodotto	Fornitura	Valore Economico Totale (€)	Competenza per consegna prodotti (€)	
			2022	2023
PRODOTTO 1 – ANALISI PRELIMINARE	Fornitura 1.1 – BPO	5.011,47 €	5.011,47 €	
PRODOTTO 2 – BUSINESS CASE	Fornitura 2.1 – BPO	20.714,22 €		20.714,22 €
PRODOTTO 3 – PROFILAZIONE E ANAGRAFICA OGGETTI CE/AA	Fornitura 3.1 – Sviluppo gestione e manutenzione evolutive eccedenti il canone	45.553,99 €		45.553,99 €
TOTALE		71.279,68 €	5.011,47 €	66.268,21 €

Come previsto nelle procedure operative e nei criteri per la definizione della congruità tecnico economica per le forniture di sviluppo a function point, il CSI e la Committenza hanno condiviso gli elementi informativi e le condizioni al contorno previste dal metodo per la valutazione di congruità economica delle forniture di PTE. La relativa documentazione è allegata al report di sintesi della valutazione della congruità economica della presente PTE, agli atti della direzione committente.

In riferimento ai costi di gestione indotti dal progetto si fa riferimento a quanto indicato nel paragrafo “Stima degli oneri di gestione indotti dal progetto” della PTE in argomento.

Per quanto riguarda l’elenco dei Deliverable previsti dall’Intervento si rimanda a quanto contenuto nella Scheda Intervento.

5 PIANO DI FATTURAZIONE

La fatturazione sarà successiva alla sottoscrizione del verbale di conformità che attesti l’esito positivo dei collaudi previsti dei singoli prodotti rilasciati e la loro messa in esercizio.

Il pagamento è disposto entro 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura.

Qualora il pagamento della prestazione, per cause imputabili alla Regione Piemonte, non sia effettuato entro il termine di cui al precedente comma, il ritardo costituirà base di calcolo per il riaddebito degli oneri finanziari sostenuti dal Consorzio.

Con determinazione dirigenziale n. 219 del 10/07/2019 il Settore Sistema Informativo Regionale ha ratificato il documento tecnico “Modalità di controllo e rendicontazione dei servizi finanziati con fondi SIE” approvato dal Tavolo di Gestione di cui all’art. 18 della Convenzione.

6 COMITATO DI COORDINAMENTO (CDC)

Il Comitato di Coordinamento (CdC) ha il compito di monitorare e controllare lo stato di avanzamento delle attività previste nel presente disciplinare.

Le strutture coinvolte nel CdC sono:

Direzione Cultura e Commercio (A2000B)
CSI Piemonte, Servizi Digitali per la P.A - Area Ambiente, Cultura e Turismo e Trasporti

Tali strutture sono rappresentate all'interno del CdC da:

- Claudio Marocco, dirigente Settore Commercio
- Anna Maria Grieco, Funzionario della Direzione committente referente per il coordinamento degli interventi
- Elisa Fiorio Plà, Referente dell'intervento , in rappresentanza del CSI Piemonte.

Al CdC potranno partecipare i referenti della Direzione A2000A e del CSI Piemonte competenti per materia, nonché i referenti del Settore Sistema informativo regionale e della Direzione Risorse finanziarie e Patrimonio ogni qualvolta ritenuto indispensabile ai fini della coerenza degli interventi affidati con l'architettura del sistema informativo regionale.

I ruoli dei soggetti coinvolti ed i relativi compiti sono indicativi e di seguito elencati.

Referente di Progetto del Settore Committente

- verificare, in collaborazione con il referente del CSI Piemonte, l'avanzamento del Servizio/Fornitura, riattualizzando ove necessario i piani di progetto sia dal punto di vista temporale che tecnico;
- verificare l'impegnato e il consuntivo delle attività e convalidare le risultanze finali in termini di loro rispondenza rispetto agli impegni stabiliti contrattualmente;
- coordinare le fasi di accettazione e (eventuale) verifica di conformità che avverranno e saranno finalizzate all'accettazione del Servizio;
- assicurare la disponibilità delle risorse e delle infrastrutture necessarie all'espletamento della presente fornitura.

Referente del CSI Piemonte

- il rispetto del piano delle attività;
- la gestione dell'andamento tecnico/economico dell'attività;
- la tempestiva comunicazione di eventuali criticità o anomalie che possano comportare un maggior volume di attività ovvero una loro ripianificazione rispetto a quelle previste a preventivo, specificando le motivazioni e formulando possibili ipotesi correttive;
- la relazione con le funzioni del Committente coinvolte nel progetto;
- il coordinamento e la conduzione del gruppo di progettazione/sviluppo.

7 PIANIFICAZIONE INCONTRI DI STATO AVANZAMENTO PROGETTO

Il Comitato di Coordinamento si riunisce con cadenza bimestrale, per valutare il corretto svolgimento delle attività in relazione alle tempistiche e ai prodotti rilasciati. Eventuali scostamenti dovranno essere puntualmente rappresentati dal CSI, al fine di mettere in atto le azioni correttive da parte del Comitato stesso.

8 LIVELLI DI SERVIZI

Per gli Interventi oggetto del disciplinare saranno attivati i seguenti livelli di servizio:

RDCSVIL - Rispetto Data Concordata consegna deliverable di sviluppo.

L'indicatore misura il rispetto della Data Concordata prevista per la consegna di un deliverable di sviluppo, secondo l'ultimo piano di lavoro concordato e sottoscritto fra il CSI e il Cliente.

Nel dettaglio, in ottemperanza a quanto previsto dall'Allegato Livelli di Servizio al Catalogo e Listino dei servizi del CSI Piemonte, il calcolo dell'indicatore viene determinato nella seguente modalità:

$$RDCSVIL_{trimestrale} = data_eff - data_prev$$

Si concorda che il target base di riferimento, ovvero il rispetto della scadenza, deve essere rispettato nell'ordine del 80%.

9 ACCETTAZIONE ORDINE

Salvo comunicazione formale di non accettazione e richiesta di approfondimento da parte del CSI, da inviare entro 15 giorni solari dal ricevimento del presente disciplinare, lo stesso si intende tacitamente accettato.

10 VERIFICA DI CONFORMITÀ

Il CSI Piemonte dovrà collaborare, con gli utenti e i tecnici regionali, nell'attività di accettazione di quanto oggetto del presente disciplinare.

Le attività di accettazione saranno svolte dal Comitato di Coordinamento, che provvederà alla stesura ed alla sottoscrizione degli appositi verbali.

Il CSI deve consegnare il piano dei test prima dell'avvio delle verifiche di test dei singoli deliverable.

La verifica di conformità, a carico del Comitato di Coordinamento, verrà eseguita prima del rilascio in esercizio dell'applicativo oggetto della fornitura del prodotto.

Il controllo del valore dei test deve essere preceduto dalla consegna del piano dei test predisposto dal CSI.

La fornitura si considera conclusa al rilascio in esercizio di tutti i prodotti previsti dagli interventi del presente disciplinare.

11 TITOLARITÀ DEL SOFTWARE

Le parti si danno reciprocamente atto che qualsiasi prodotto (software, documentazione tecnica, manuali utente, ecc.) realizzato nell'ambito del servizio, in quanto risultato originale di creazione intellettuale, è oggetto di tutela ai sensi della legge 22 aprile 1941, n. 633 ("Protezione del diritto d'autore e di altri diritti connessi al suo esercizio"). In tale contesto:

- il Committente sarà titolare del software sviluppato;
- la proprietà della soluzione informatica oggetto del contratto farà capo al Committente;
- tutti i diritti d'autore sul software sviluppato verranno trasferiti, a seguito del completamento dell'opera, all'amministrazione committente che ne diverrà titolare;
- tutti i diritti di sfruttamento economico sul software oggetto del presente Disciplinare di Incarico competono all'amministrazione committente;
- il fornitore mantiene il diritto morale sulla paternità dell'opera.

I prodotti di nuovo sviluppo dovranno essere compatibili, anche per i componenti esterni e di terze parti eventualmente utilizzate, con una licenza d'uso in linea con i disposti art. 69 del Dlgs 82 del 7/03/2005 e s.m.i. e linee guida Agid sull'acquisizione e riuso di software per le pubbliche amministrazioni.

Nel caso in cui la soluzione utilizzi elementi di terze parti, detti elementi devono essere correttamente richiamati e segnalati, citando i relativi termini di licenza.

12 REPOSITORY APPLICATIVO

Tutta la documentazione di progetto dell'iniziativa, suddivisa per interventi, dovrà essere depositata dal CSI in apposito repository il cui accesso è riservato al referente di progetto e referente ICT della Direzione/Settore committente e ai funzionari del Settore Sistemi Informativi regionali.

La documentazione contenuta nel repository (quando saranno rese note le modalità di accesso e utilizzo dell'apposito repository concordato tra Regione Piemonte e CSI Piemonte) dovrà confluire nella nuova piattaforma di monitoraggio delle Iniziative "sistema di governo delle attività progettuali", ricompreso nei costi dell'attività di "Governo" della CTE.

CSI Piemonte si impegna a specificare, nell'ambito del piano delle consegne, le modalità di accesso al repository.

Dovranno essere rilasciati i seguenti documenti/prodotti, che progressivamente verranno messi a disposizione del committente nell'apposito repository, come definito di seguito:

Documenti/prodotti da rilasciare	Prodotto 1	Prodotto 2	Prodotto 3
Vista d'insieme aggiornata	n.a	n.a	SI
Stima iniziale dell'effort e dei tempi di misurazione durante il ciclo di vita			SI
Specifiche dei Requisiti Software (SRS)	n.a	n.a	SI
Specifiche di Analisi e Progettazione del sistema (disegno tecnico, disegno logico/fisico del DB, ecc.) e casi d'uso	n.a	n.a	SI
Specifiche dei Test e Piano dei test del software	n.a	n.a	n.a
Test Report (con i risultati dei test unitari, di integrazione, di non regressione e di performance/stress test eseguiti da CSI), laddove previsti	n.a	n.a	SI
Script per i test automatici e di performance e di stress test laddove previsti	n.a	n.a	n.a
Report/misure degli indicatori di qualità del software consegnato	n.a	n.a	n.a
Verbali di collaudo effettuati da CSI	n.a	n.a	SI
Manuale utente aggiornato	n.a	n.a	n.a
Manuali di conduzione operativa	n.a	n.a	n.a
Eventuali manuali di installazione in esercizio e/o altra documentazione attinente	n.a	n.a	
Conteggio finale dei FP messi in esercizio	n.a	n.a	
Codice sorgente e documentazione prevista dalle Linee guida Agid per acquisizione e riuso di software per le pubbliche amministrazioni	n.a	n.a	SI
Certificazione della conformità agli standard previsti in coerenza con quanto previsto dalle Linee guida sull'accessibilità di Agid del 26.11.2019	n.a	n.a	n.a
Relazione tecnica delle attività svolte			SI
Documento di analisi preliminare	SI		
Diagrammi AS IS ad alto livello dei processi (BPMN)	SI		
Diagramma Blueprint architetturale	SI		
Documento Business Case		SI	
Diagrammi TO BE di dettaglio dei processi (BPMN)		SI	
Documento Business Case		SI	

13 SICUREZZA E PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

Per quanto attiene alla protezione dei dati personali e alla riservatezza, fa fede quanto indicato all'art. 20 della Convenzione quadro per gli affidamenti diretti al CSI per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA per il periodo 1° gennaio 2019 – 31 dicembre 2021.

CSI Piemonte si impegna inoltre a rispettare quanto riportato nel paragrafo 4.1.4 della Scheda tecnica di intervento.

14 RESPONSABILITÀ E OBBLIGHI

Dall'applicazione delle disposizioni civilistiche dettate in materia di contratto d'appalto derivano, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo:

- a) l'obbligo del Fornitore di mettere a disposizione del Committente il risultato della sua prestazione, con conseguente assunzione del rischio attinente al mancato raggiungimento del risultato medesimo;
- b) l'obbligo del Fornitore di fornire la materia necessaria a compiere l'opera (art 1658 c.c.);
- c) il diritto del Fornitore di ottenere la revisione del corrispettivo qualora si verificassero, per effetto di circostanze imprevedibili, aumenti o diminuzioni nel costo dei materiali o della mano d'opera, tali da determinare un aumento o una diminuzione superiori al decimo del prezzo complessivo convenuto (art. 1664 c.c. con possibilità di deroga sulle parti);
- d) l'obbligo del Fornitore di prestare garanzia per le difformità ed i vizi dell'opera nonché l'onere del Committente di denunciare le difformità o i vizi entro i termini di legge;
- e) la facoltà del Committente di recedere dal contratto, tenendo indenne il Fornitore delle spese sostenute, delle prestazioni e del mancato guadagno (art. 1671 c.c.)

Il Fornitore riconosce a suo carico tutti gli oneri inerenti all'assicurazione del proprio personale occupato nelle lavorazioni oggetto del presente ordine e dichiara di assumere in proprio ogni responsabilità in caso di infortuni e di danni arrecati eventualmente da detto personale alle persone ed alle cose, sia dell'Amministrazione che di terzi, in dipendenza di colpa o negligenza nella esecuzione delle prestazioni stabilite.

Il Fornitore si impegna ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti in base alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e di assicurazione sociale, assumendo a suo carico tutti gli oneri relativi; si obbliga ad attuare nei confronti dei propri dipendenti, occupati nei lavori di cui al presente ordine, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili alla data di stipulazione del presente ordine, alla categoria e nella località in cui si svolgono le lavorazioni, nonché condizioni risultanti da successive modifiche od integrazioni ed in genere da ogni altro contratto collettivo successivamente stipulato per la categoria, applicabile nella località; si obbliga a continuare ad applicare i citati contratti collettivi anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione.

I menzionati obblighi relativi ai contratti collettivi di lavoro vincolano il fornitore anche nel caso che non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse, per tutto il periodo di validità del presente contratto. In caso di violazione degli obblighi predetti e previa comunicazione al Fornitore delle inadempienze denunciate dall'Ispettorato del Lavoro, il Committente si riserva il diritto di operare una ritenuta pari, al massimo, al 20% dell'importo contrattuale; ritenuta che sarà rimborsata solo quando l'Ispettorato del Lavoro citato avrà dichiarato che il fornitore si sia posto in regola né questi potrà vantare diritto alcuno per il mancato pagamento o ritardato pagamento.

15 AGGRAVI

Si fa presente, sin d'ora, che l'Amministrazione scrivente è fermamente intenzionata a non sostenere ulteriori aggravii di costi rispetto a quanto indicato nel presente ordine, salvo quanto previsto dal punto c) del paragrafo 14.

16 RISOLUZIONE

Tutte le contestazioni che potessero insorgere per causa, dipendenza o per l'osservanza, interpretazione ed esecuzione del presente contratto, anche per quanto non espressamente contemplato, ma afferenti l'esercizio della gestione, saranno risolte preliminarmente in via amichevole nell'ambito del Comitato di Coordinamento e, in assenza di esito favorevole, mediante ricorso all'autorità giudiziaria.

Per ogni controversia che dovesse sorgere tra le parti è competente il foro di Torino.

17 DOMICILI CONTRATTUALI

Si richiede che la corrispondenza relativa al presente ordine, venga indirizzata a:

Direzione Cultura e Commercio (A2000B), PEC: culturcom@cert.regione.piemonte.it

CSI Piemonte, PEC: protocollo@cert.csi.it

Claudio Marocco

*Il presente documento è sottoscritto
con firma digitale ai sensi dell'art. 21
del d.lgs. 82/2005.*

Per accettazione:
Csi Piemonte

REPORT DI SINTESI DELLA VALUTAZIONE DI CONGRUITÀ ECONOMICA AI SENSI DELL'ART. 192 CO.2 D.LGS 50/16

23/12/2022

Oggetto: Trasmissione Proposta Tecnico Economica d'Iniziativa – Prod_2 “Sistema informativo commercio”, Intervento 4 - Sistema di dematerializzazione Carta Esercizio e Attestazione annuale” ”

PTE: prot. CSI-Piemonte n. 24868 del 21/12/2022, prot. Regione Piemonte n. 15256 del 21/12/2022

Sintesi valutazione oggetto della prestazione

In conseguenza di quanto indicato nei Criteri di valutazione della congruità, allegati alla Convenzione Quadro con CSI-Piemonte, dal punto di vista dell'oggetto della prestazione della PTE si osserva:

1 - Congruenza con la normativa di settore

Coerenza del progetto con la normativa di settore, gli indirizzi e le linee programmatiche comunitarie, nazionali e regionali nell'ambito della materia di competenza della Direzione Committente:

Sì ☒ NO ☐

2 - Congruenza con l'Agenda Digitale del Piemonte, del piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione e della programmazione triennale ICT regionale 2021-2023

Coerenza del progetto con le linee strategiche dell'Agenda Digitale del Piemonte, del piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione e della programmazione triennale ICT regionale 2021-2023, in generale con la normativa comunitaria, nazionale e regionale in ambito ICT:

Sì ☒ NO ☐

3 - Congruenza con gli obiettivi della Direzione

L'oggetto della prestazione della PTE è congruente alle esigenze generali della Direzione e/o agli obiettivi indicati nel Programma Triennale ICT 2021-2023, in termini di funzionalità rese e di benefici attesi:

Sì ☒ NO ☐

4 - Congruenza con le politiche di riuso

Verifica della presenza di soluzioni e prodotti realizzati da altre PP.AA. e messi a riuso con caratteristiche utili al progetto; in presenza di tali soluzioni la PTE dovrà riportare, oltre ai dati di riuso (amministrazione concedente, caratteristiche, funzionalità, etc.), attività e costi relativi all'adattamento e messa in esercizio dei prodotti:

Sì ☒ NO ☐ NA ☐

5 - Congruenza con i tempi attesi

La soluzione proposta nella PTE permette di raggiungere gli obiettivi nei tempi attesi, anche attraverso l'affidamento in house della soluzione:

Sì ☒ NO ☐

Sintesi valutazione tecnica della prestazione

6 - Integrazione nel Sistema Informativo Regionale

La soluzione proposta rispetta l'architettura complessiva del Sistema Informativo Regionale, anche in relazione alla disponibilità dei dati gestiti e agli strumenti di accesso degli utenti:

Sì ☒ NO ☐

Sintesi valutazione valore della prestazione

7 – Coerenza dei costi unitari

La soluzione proposta è formulata utilizzando i costi unitari presenti nel Listino CSI, come già valutati congrui dal Settore Sistema Informativo Regionale:

SI ☒ NO ☐ NA ☐

8 - Valutazione dei costi di gestione

Valutazione sostenibilità degli oneri di gestione delle implementazioni oggetto della PTE:

SI ☒ NO ☐ NA ☐

Esito congruità della prestazione oggetto della PTE

9 – Sintesi congruità

Visti i punti precedenti e relativamente a quanto indicato nei Criteri di valutazione della congruità, allegati alla Convenzione Quadro con CSI-Piemonte, l'esito della congruità della prestazione oggetto della PTE, risulta [Indicare uno fra i seguenti casi]:

- a) PTE congrua, in quanto preceduta da documento di Vista di Insieme o da Studio di Fattibilità nel quale sono state valutate e motivate le scelte relative alla modalità di realizzazione e effettuate le misurazioni necessarie al dimensionamento in termini di effort e di tempistiche, e la PTE è conforme alla soluzione individuata ☐
- b) PTE congrua, in quanto realizzata attraverso giornate professionali "a consumo" con tariffa giornaliera congrua ☐
- c) **PTE congrua**, a seguito della valutazione di congruità del valore delle singole forniture, con Indicatore di Congruità complessivo superiore al valore soglia: ☒
 $I_{PTE} \geq 0,8$
- d) **PTE non congrua** ☐

I punti 1 – 3 – 4 – 5 – 7 sono in capo alla Direzione/Settore committente.

I punti 2 – 6 sono in capo al Settore Sistema informativo regionale

I punti 8 e 9 sono in capo alla valutazione congiunta della Direzione/Settore Committente e del Settore Sistema Informativo Regionale

Altre informazioni utili alla valutazione della congruità economica ai sensi dell'art. 192 co.2 D.lgs. 50/2016:

In relazione alle valutazioni di cui al punto 2) e al punto 3) gli interventi descritti risultano significativamente rimodulati dal punto di vista finanziario e temporale rispetto a quanto previsto nella Programmazione regionale ICT 2021-2023, ma le variazioni introdotte sono valutate

positivamente in quanto coerenti alle esigenze della Direzione Cultura e Commercio e agli obiettivi definiti nella programmazione. Tali rimodulazioni saranno, quindi, riportate nella descrizione dell'iniziativa in occasione del prossimo aggiornamento del programma ICT.

La valutazione di cui al **punto 9)** è **espressa positivamente** in applicazione del criterio di cui al **punto c) in base** in considerazione del valore assunto dall'indice di congruità come riportato nella check list di dettaglio allegata (*Check List 2022 Congruità_per cliente_V01_A20_2022 - Intervento 4 - Scheda Tecnica.pdf*). Inoltre in riferimento alla fornitura P3.F1, preventivata in Function Point,

- il report di conteggio, allegato alla presente valutazione di congruità (*Iniziativa A20 2022 - Intervento 4 - Prodotto 3 Fornitura 1 – Scheda del misuratore.pdf*), risulta coerente all'attività di sviluppo descritta nella PTE;
- i deliverable sono indicati in modo completo e corretto in relazione all'attività svolta;
- la descrizione della complessità dei servizi di sviluppo che determinano il **Grado Complessità Complessivo** rappresentato sono coerenti alle esigenze della Direzione Cultura e Commercio e al Catalogo e listino 2022. Tali elementi verranno richiamati nel Disciplinare di incarico dando mandato a CSI di garantire il rispetto dei requisiti indicati a consegna delle forniture.

*Settore commercio e terziario, tutela
dei consumatori*

*Direzione competitività del
Sistema regionale*

Settore Sistema Informativo Regionale

Dott. Claudio Marocco

Dott. Giorgio Consol

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.

*Anna Maria Grieco (firmato
elettronicamente con
annotazione formale in
Doqui-Acta)*

Allegati:

- a) *Check List 2022 Congruità_per cliente_V01_A20_2022 - Intervento 4 - Scheda Tecnica.pdf*
- b) *Iniziativa A20 2022 - Intervento 4 - Prodotto 3 Fornitura 1 – Scheda del misuratore.pdf*

Stima in Function Point di Anagrafe dei Mercati e Profilazione Utenti

Area:	codice	descrizione
Obiettivo:	Commercio	
Applicazione:	Emissione PTE	
Data della Stima:	Anagrafe dei Mercati e Profilazione Utenti	
Responsabile della Stima:	16/11/2022	
Documenti di riferimento relativi alla fase di stima:	Lanza - Costamagna	
Linea Cliente:	Documento di analisi preliminare	
Note alla stima:	Regione Piemonte	

Function Point Totali IFPUG:	247	Function Point ADD	247	Function Point CHG	0	Function Point DEL	0					
Function Point Totali COSMIC:	12	12	0	0								

Oggetto sotto misura (funzione di Ins. Up. Del., videata, report)				Funzione (GILF, GEIF, UGDG, GDGS, GDGM, GDGL, ILFL, ILFA, ILFH, EIFL, EIFA, EIFH)	Function Point	Metodologia IFPUG	Tipologia di intervento	Fattore di impatto	Note
			SPID	EIFL	5	IFPUG	ADD		
			Shibboleth/Inde	EIFL	5	IFPUG	ADD		
			CIE	EIFL	5	IFPUG	ADD		
			Anagrafica Mercati	ILFA	10	IFPUG	ADD		
			Anagrafica Fiere	ILFL	7	IFPUG	ADD		
			Anagrafica posteggi isolati	ILFL	7	IFPUG	ADD		
			Toponomastica Indirizzi	EIFL	5	IFPUG	ADD		
			Profilo Anagrafica Mercati	ILFL	7	IFPUG	ADD		
			Richiesta di profilazione	ILFL	7	IFPUG	ADD		
			Operazioni	ILFL	7	IFPUG	ADD		
Totale Dati					65				

Oggetto sotto misura (funzione di Ins. Up. Del., videata, report)				Funzione (GEI, GEO, GEO, UGO, UGP, TPS, TPM, TPL, GPS, GPM, GPL, MPS, MPM, MPL, EIL, EIA, EIH, EGL, EQA, EQH, EOL, EOA, EOH)	Function Point	Metodologia (IFPUG, COSMIC)	Tipologia di intervento	Fattore di impatto	Note
Autenticazione									
	Autenticazione SPID			EIA	4	IFPUG	ADD		
	Autenticazione CIE			EIA	4	IFPUG	ADD		
	Autenticazione Shibboleth			EIA	4	IFPUG	ADD		
Cruscotto di monitoraggio				TPL	26	3	IFPUG	ADD	
Gestione profili anagrafiche (CRUD)				TPL	26	3	IFPUG	ADD	
Gestione operazioni (CRUD)				TPS	16	5	IFPUG	ADD	
	Anagrafica Mercati								
	Login SPID								
	Richiesta di profilazione			EIL	3	IFPUG	ADD		
	Anagrafica mercati								
		Ricerca (normale, avanzata)		EQA	8	IFPUG	ADD	2	
		Inserimento		EIA	4	IFPUG	ADD		
		Modifica		EIA	4	IFPUG	ADD		
		Validazione massiva		EIL	3	IFPUG	ADD		
		Validazione singola		EIL	3	IFPUG	ADD		
		Visualizzazione		EQA	4	IFPUG	ADD		
		Elimina Massiva		EIL	3	IFPUG	ADD		
		Elimina singolo		EIL	3	IFPUG	ADD		
		Download CSV		EQA	4	IFPUG	ADD		
	Anagrafiche posteggi isolati								
		Ricerca (normale, avanzata)		EQL	8	IFPUG	ADD	2	
		Inserimento		EIL	3	IFPUG	ADD		
		Modifica		EIL	3	IFPUG	ADD		
		Validazione massiva		EIL	3	IFPUG	ADD		
		Validazione singola		EIL	3	IFPUG	ADD		
		Visualizzazione		EQL	3	IFPUG	ADD		
		Elimina Massiva		EIL	3	IFPUG	ADD		
		Elimina singolo		EIL	3	IFPUG	ADD		
		Download CSV		EQL	3	IFPUG	ADD		
	Anagrafiche fiere								
		Ricerca (normale, avanzata)		EQA	8	IFPUG	ADD	2	
		Inserimento		EIL	3	IFPUG	ADD		
		Modifica		EIL	3	IFPUG	ADD		
		Validazione massiva		EIL	3	IFPUG	ADD		
		Validazione singola		EIL	3	IFPUG	ADD		
		Visualizzazione		EQL	3	IFPUG	ADD		
		Elimina Massiva		EIL	3	IFPUG	ADD		
		Elimina singolo		EIL	3	IFPUG	ADD		
		Download CSV		EQL	3	IFPUG	ADD		
	BATCH								
	Import massivo mercati				4	COSMIC	ADD		
	Import massivo fiere				4	COSMIC	ADD		
	Import massivo posteggi isolati				4	COSMIC	ADD		
Totale Transazioni					194		0		

Prodotto	Fornitura	Perc. della Congruità (SQM)	Congruità
Prodotto1	Supporto Continuativo (BPO)	9,82%	1
Prodotto 2	Supporto Continuativo (BPO)	11,37%	1
Prodotto 3	Sviluppo gestione e manutenzione evolutive eccedenti il canone (misura in FP)		1
	TOTALE		3
CONGRUITA' DELLA PTE			1,00

L'importo dell'intervento è maggiore o uguale a 40.000€SI

[illegible]

Prodotto 2		BUSINESS ANALYST	BUSINESS INFORMATION MANAGER	DATA SPECIALIST	DEVELOPER	GIS SPECIALIST	PROJECT MANAGER	RESPONSIBLE JUNIOR	SERVICE SPECIALIST	SERVICE SUPPORT	SOLUTION DESIGNER	SPECIALIST COMMUNICAZIONE	SYSTEM ANALYST	ALTRE FIGURE	Totale Figure	Percentuale della congruità (SQM)
Supporto Continuativo (BPO)		8		4			6	5			15		25	2	65	11,4%

Demand Management	
ALTRE FIGURE	5%
BUSINESS ANALYST	15%
BUSINESS INFORMATION MANAGER	3%
DATA SPECIALIST	6%
RESPONSABILE SI JUNIOR	7%
PROJECT MANAGER	18%
SERVICE SPECIALIST	3%
SOLUTION DESIGNER	18%
SYSTEM ANALYST	25%

Supporto Continuativo (BPO)	
ALTRE FIGURE	5%
BUSINESS ANALYST	5%
DATA SPECIALIST	30%
RESPONSABILE SI JUNIOR	5%
PROJECT MANAGER	20%
SERVICE SUPPORT	5%
SOLUTION DESIGNER	15%
SYSTEM ANALYST	15%

Formazione e change management	
ALTRE FIGURE	5%
BUSINESS ANALYST	68%
SPECIALISTA DI COMUNICAZIONE	27%

Sviluppo e manutenzioni evolutive	
ALTRE FIGURE	5%
BUSINESS ANALYST	25%
DEVELOPER	30%
PROJECT MANAGER	4%
SERVICE SPECIALIST	2%
SOLUTION DESIGNER	4%
SYSTEM ANALYST	30%

Program and Service Management	
ALTRE FIGURE	5%
BUSINESS ANALYST	15%
BUSINESS INFORMATION MANAGER	3%
DATA SPECIALIST	5%
RESPONSABILE SI JUNIOR	7%
PROJECT MANAGER	40%
SERVICE SPECIALIST	10%
SYSTEM ANALYST	15%

Demand Management

Formazione e change management

Program and Service Management

Supporto Continuativo (BPO)

Sviluppo e manutenzione evolutiva